

Argomento 1

L'anno scorso non mi sarei mai aspettata per nulla al mondo una pandemia globale, anche quando il Covid ha iniziato ad infettare persone in tutto il mondo non pensavo che saremmo finiti chiusi in casa per mesi.

Rimanere chiusa in casa per tutto quel tempo mi ha preso alla sprovvista, ma mi sono dovuta abituare, come tutti d'altronde.

Non era così male in realtà: non andavo a scuola all'inizio e solo online negli ultimi mesi, potevo rilassarmi tutto il giorno e fare quello che più mi piaceva.

Certo mi mancavano un po' i miei compagni ma in realtà non mi dispiaceva stare da sola per qualche tempo (mi è sempre piaciuto stare da sola) perché quando sono sola posso fare quello che voglio senza che nessuno mi giudichi per essere me stessa.

A essere sincera questo lockdown non mi è dispiaciuto più di tanto, certo è anche pieno di aspetti negativi, ma mi ci è voluto un po' di tempo per me. Quando vado a scuola non ho molto tempo per me perché devo studiare e fare anche altre attività impegnative e va sempre a finire che non ho mai tempo per fare quello che veramente mi piace.

Tornando al discorso dei compagni potevo sempre fare delle videochiamate, e facevo delle lunghissime chiamate con le mie migliori amiche. Prima di allora non chiamavo mai nessuno, ho sempre avuto dei problemi a parlare al telefono a causa della mia grande timidezza.

Il lockdown mi ha anche fatto capire quali sono i veri amici e quelli che dopotutto non sono proprio così veri. Mi sono allontanata da delle persone ed avvicinata ad altre, non mi dispiace neppure tanto.

Avvicinarmi ad altre persone mi ha aiutato a stare meglio con me stessa e loro mi fanno sentire apprezzata e importante.

Sono pure riuscita a fare amicizia online. Ho legato velocemente con quest* ragazz* che è molto importante per me ora. Mi ha aiutato un po' con la mia timidezza, mi ha fatto capire che anche io nel mio piccolo sono importante e mi ha fatto compagnia anche l*i in questo lockdown.

In quel periodo di chiusura sono riuscita a coltivare i miei hobby: sono diventata molto più brava nel disegno ed ho imparato nuove tecniche, ho letto libri e manga, ho iniziato serie tv e anime, ho fatto cosplay e ho scoperto nuovi generi musicali. Sono più aggiornata sui problemi mondiali come le rivolte contro il razzismo, l'odio nei confronti degli omosessuali e la lotta contro l'inquinamento e il cambiamento climatico.

Purtroppo non ci sono solo cose positive. Ne sono uscita con ancora più paura di socializzare di prima e con fatica a contenere l'ansia che è aumentata in modo esponenziale. La chiusura si è presentata proprio nel momento in cui entravo, come tutti i miei compagni, nell'adolescenza e il lockdown mi ci ha catapultato dentro violentemente

con tutti i problemi dell'adolescenza aggravati. Mi sono dovuta confrontare con me stessa da sola e senza che nessuno mi avesse avvertito. Questi problemi sono tuttora presenti e non aiutano di certo con il fatto che le scuole medie stanno finendo.

In sostanza in questo periodo ho imparato a conoscermi e sto ancora imparando, so che non voglio passare una vita noiosa rinchiusa in casa, ho capito quali sono le persone di cui mi devo fidare, ho fatto nuove amicizie, ho capito che la vita non è tutta rosa e fiori e ho imparato ad accettare i miei sentimenti.

Dopotutto non è stato così male, questo lockdown.